



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare "Italia Viva"  
Il Presidente*

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania  
On. Gennaro Oliviero

**OGGETTO:** Trasmissione Interrogazione.

Si trasmette con la presente, per gli adempimenti consequenziali, l'Interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'art. 129 del R.I. del Consiglio, a firma dello scrivente Consigliere Regionale dott. Tommaso Pellegrino, recante ad oggetto:

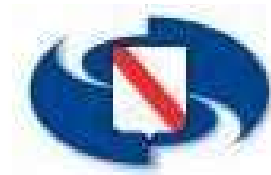
**"Assistenza domiciliare ai pazienti oncologici in Regione Campania"**

Distinti saluti.

Napoli 15/02/2023

Tommaso Pellegrino

A handwritten signature in black ink, which reads "Tommaso Pellegrino". The signature is written in a cursive style with a long, sweeping horizontal stroke at the beginning.



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare "Italia Viva"  
Il Presidente*

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania  
On. Vincenzo De Luca

**Oggetto: Assistenza domiciliare ai pazienti oncologici in Regione Campania**

Il sottoscritto Cons. regionale, Tommaso Pellegrino, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta immediata nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

**Premesso che:**

1. L'assistenza domiciliare ai malati oncologici, cronici e terminali è un servizio medico-sanitario, erogato direttamente a domicilio, in grado di fornire sostegno terapeutico, materiale riabilitativo e supporto psicologico all'individuo malato oncologico;
2. I pazienti oncologici, cronici e terminali presentano, molto spesso, alcuni sintomi quali ansia, isolamento, depressione: sintomi che intensificano il dolore rendendo più complessa la somministrazione delle cure.;
3. L'assistenza domiciliare destinata a tale categoria di pazienti, definita anche "ospedalizzazione domiciliare", influisce positivamente sul decorso della malattia, in particolare dal punto di vista psicologico ed emotivo, in quanto permette all'assistito di godere della propria abitazione, rispettando le sue abitudini e diminuendo il senso del disagio.
4. Avere un servizio efficiente di assistenza domiciliare, oltre ad avere una ricaduta positiva, sia in termini sanitari che psicologici al paziente, rappresenta anche uno strumento per ridurre il sovraffollamento delle Strutture Ospedaliere, per ridurre i ricoveri impropri e la mobilità passiva.

**che:**

- in data 26 gennaio 2023, con Intesa in Conferenza Stato-Regioni, è stato adottato il **"Piano Oncologico Nazionale - documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023-2027"**, finalizzato a migliorare il percorso complessivo di lotta alle patologie neoplastiche in termini di efficacia, efficienza, appropriatezza, empowerment e gradimento dei pazienti, e a contenere i costi sanitari e sociali da esse determinati;
- una delle importanti questioni, affrontata nel Piano, riguarda il potenziamento del



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare "Italia Viva"  
Il Presidente*

territorio e la necessità di investire nell'assistenza oncologica domiciliare. Avvicinare le cure alle persone ne facilita anche l'accessibilità, impatta sull'aspettativa di vita e favorisce un risparmio per i pazienti;

- Il Piano evidenzia inoltre le misure per facilitare l'integrazione sociale e il reinserimento nel luogo di lavoro, compreso l'adattamento delle condizioni di lavoro per i malati di cancro che dovrebbero essere parti integranti del percorso dei pazienti;
- Il Piano punta, inoltre, alla piena realizzazione in tutte le Regioni delle Reti oncologiche per favorire un'assistenza sempre più domiciliare e integrata tra l'ospedale e i servizi territoriali, tramite l'implementazione della telemedicina e la valorizzazione del ruolo di medici di famiglia. L'assistenza oncologica deve essere incentrata sempre di più sulle Reti che sono in grado di razionalizzare l'utilizzo di risorse e tecnologie, ottimizzare la spesa e implementare la ricerca. Si tratta dunque di un imprescindibile modello organizzativo che, unito ad un approccio multidisciplinare, garantisce la migliore presa in carico del paziente.

**Considerato che:**

- il recente "Monitoraggio dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) attraverso il Nuovo Sistema di Garanzia - Metodologia e risultati dell'anno 2020", a cura della Direzione generale della programmazione sanitaria del Ministero della Salute, basato sulla valutazione distinta di tre aree di assistenza (Ospedale, Distretto, Prevenzione) attribuisce un valore distinto (tra 0 e 100, soglia minima di adempienza 60) in modo da non consentire la compensazione tra livelli e restituire una fotografia più corretta sul rispetto dei Lea;
- Che nell'area Distrettuale, tra gli elementi presi in considerazione, figura anche l'Indicatore per la misura dell'offerta di servizi di cure palliative domiciliari per la presa in carico e l'assistenza dei pazienti oncologici terminali, ambito nel quale purtroppo la nostra Regione registra una notevole criticità (punteggio 22,30).
- Che, nonostante la Campania abbia una Rete Oncologica Regionale tra le più organizzate ed efficienti del Paese, si devono evidenziare le numerose criticità riguardanti l'assistenza domiciliare oncologica;

**Dato atto che:**

sono indiscussi l'impegno e la sensibilità sui temi riguardanti la sanità e le condizioni dei pazienti affetti da patologie oncologiche da parte del Presidente della Giunta Regionale on. Vincenzo De Luca e della V Commissione del Consiglio regionale della Campania, presieduta dall'On. Dott. Vincenzo Alaia

**Tutto ciò premesso, considerato e rilevato**



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare "Italia Viva"  
Il Presidente*

**interroga**

la Giunta Regionale e per essa il Presidente On. Vincenzo De Luca, al fine di conoscere quali misure intende assumere per colmare i ritardi e per superare le criticità che attengono l'organizzazione dell'Assistenza domiciliare oncologica in Regione Campania.

On. Tommaso Pellegrino